

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DELL'ADDA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 30.10.2024

Il giorno 30 Ottobre 2024, alle ore 10.00, convocato con lettera del 15 Ottobre 2024 n. 24-427, si è riunito, presso la sede del Consorzio dell'Adda, Corso Garibaldi, 70 in Milano, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sig.: Dott. Emanuele Mauri, Presidente del Consorzio dell'Adda; Dott. Ivan Gabatel, Ing. Roberto Barbieri, Consiglieri; il Geom. Ettore Grecchi e l'ing. Alessandro Rota, assenti giustificati; il Collegio dei Revisori dei conti nella persona del Rag. Diego Confalonieri; la dott.ssa Daniela Nutarelli e il dott. Mario Reduzzi sono assenti giustificati; svolge la funzione di segretario l'Ing. Bertoli, Direttore del Consorzio dell'Adda. Sono presenti come osservatori l'Ing. Marco Feder e l'Ing. Claudia Cossu di Enel Green Power.

Ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE
2. COMUNICAZIONI PRESIDENTE:
 - a) Situazione idrologica - lavori difesa Como
 - b) Lavori in diga - Contratto GILC: conclusione
 - c) Referto Corte dei Conti: anno 2022
 - d) Infortunio Guardiano
 - e) Emolumenti organi istituzionali
3. APPROVAZIONE 3° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024
4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

5. APPROVAZIONE DEL RIPARTO RUOLO CONTRIBUTI 2025

6. PROVVEDIMENTI PERSONALE

a) Situazione assunzioni; Piano Fabbisogno Personale 2025-2027

b) Contratto dirigente

7. PIAO (Piano Integrativo Attività Organizzazione) 2025-2027

8. ATTIVITA':

a) Deflusso Ecologico - scala risalita pesci

b) Situazione lavori paratoie 3 e 4

c) Erosioni Adda

9. VARIE ED EVENTUALI

* * *

Il Presidente, ringraziando della partecipazione, saluta i presenti e comunica che il consigliere Grecchi, incontrato ieri, ha preannunciato la sua assenza.

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE

Il Presidente chiede se ci siano osservazioni o integrazioni al verbale della seduta del 29-04-2024 inviato con la convocazione odierna. Non essendoci osservazioni il verbale viene approvato.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

a) Situazione idrologica - lavori difesa Como

Il Presidente comunica che il 2024 si sta rivelando uno degli anni con più abbondanza d'acqua nella serie storica di quasi 80 anni. In conseguenza ci sono state tante manovre per regolare al meglio e quindi con interventi complessi sulle

paratoie 3 e 4 con movimentazione manuale. Inoltre i lavori di difesa di piazza Cavour di Como non sono ancora finiti (diversamente da dichiarazioni pervenute da più fonti) e il Consorzio, come di consueto, ne ha dovuto tener conto. Il Direttore fa notare che a lavori finiti si dovrà verificare la tempestività del Comune di Como sulla movimentazione delle difese a lago e verificare se si potrà raggiungere l'obiettivo di ottenere il massimo di concessione per il Consorzio dell'Adda.

b) Lavori in diga - Contratto GILC: conclusione

Il Presidente lascia la parola all'Ing. Bertoli che riferisce come i "Lavori di manutenzione straordinaria del ponte diga ed adeguamento impianti elettrici" sono terminati con certificato di regolare esecuzione del 07-06-2024. Purtroppo lo stato di avanzamento pagato a dicembre 2023 è stato rimborsato dai Ministeri Infrastrutture/Finanze solo la settimana scorsa e il Consorzio deve incassare ancora gli ultimi pagamenti fatti a giugno 2024.

c) Referto Corte dei Conti: anno 2022

Il Presidente ricorda che è stato trasmesso ai signori Consiglieri/Revisori il referto sulla gestione finanziaria 2022 del Consorzio dell'Adda (e altri Consorzi analoghi). Per questa riunione si sono anche allegati la richiesta documenti della Corte dei Conti per il 2023 e relativa risposta del Consorzio. Il Presidente, oltre a sottolineare la complessità

e pesantezza amministrativa per seguire l'istruttoria, fa notare che viene ancora evidenziata solo per il Consorzio dell'Adda la situazione del recupero dei rimborsi dei compensi degli organi statutari per anni passati. Il Presidente riferisce che dopo aver chiesto ai vari Consiglieri/Revisori di rimborsare quanto stabilito dalle varie norme, ad oggi si è ancora in credito di € 3.218,10 da recuperare da 6 soggetti. Ne segue una breve discussione in cui si evidenzia come i debiti non incidano sul bilancio dello Stato, ma sono a carico dei Consorziati così come il recupero emolumenti o altri debiti contratti nell'esercizio delle varie attività del Consorzio; inoltre, vista l'entità dell'importo, un recupero forzoso avrebbe costi più alti dell'importo stesso. Pertanto il Consiglio all'unanimità

Delibera 10/2024

di rispondere ad eventuali prossimi rilievi nel seguente modo: "il Controllo della Corte dei Conti sul Consorzio dell'Adda esula dalla considerazione della natura delle entrate, quelle contributive fondate su una potestà impositiva attribuita dalla legge (*le imposte, tasse e contributi che con carattere di continuità gli enti siano autorizzati ad imporre o che siano comunque ad essi devoluti*), nonostante l'inclusione o meno nell'elenco ISTAT.

Si ricorda, inoltre, che a pagina 2 della relazione sul risultato del controllo eseguito dalla Corte dei Conti sulle

gestioni finanziarie del Consorzio dell'Adda, dell'Oglio e del Ticino per gli anni 1999 e 2000, depositata in segreteria il 2 maggio 2002 a firma dell'estensore Raffaele Valenti e del Presidente Luigi Schiavello viene riportato testualmente:

"sembra, a conclusione, definitivamente risolta la vexata quaestio in ordine alla assoggettabilità dei Consorzi al controllo della Corte dei Conti. La IV sezione del Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, con la decisione n°6017/2001, depositata il 3 dicembre 2001, respingendo il ricorso proposto dal Consorzio dell'Oglio, ha sostanzialmente ripetuto lo stesso tracciato contenuto nella precedente sentenza n°93/1993, emessa sul ricorso in appello proposto dal Consorzio dell'Adda, integrando le precedenti argomentazioni con l'affermazione di una sottoposizione "automatica" dei Consorzi stessi al controllo della Corte dei Conti in quanto Enti Pubblici, dichiarati necessari ai sensi dell'art. 3 L. 20 marzo 1975. Una volta accertato che i Consorzi non sono né enti locali né enti pubblici economici, i consorzi stessi sono assoggettabili alla disciplina della legge n°70 del 1975 ed in quanto enti dichiarati necessari ex art. e stessa legge 70 il presupposto di assoggettabili al controllo della Corte dei Conti deve considerarsi automaticamente verificato"

Tuttavia si precisa anche che:

"nessun contributo, e meno che mai periodico, è erogato dallo Stato al Consorzio del Ticino (dell'Adda) e dall'altro canto,

i contribuiti, che quest'ultimo impone ai consorziati non rientrano per nulla nella fattispecie dell'art. 2 lett. b) della legge n°259 (del 21-03-1958), la quale contempla l'ipotesi del deferimento del potere impositivo altrimenti spettante allo Stato, con corrispondente esclusione dei casi (come quelli nostro e degli altri enti similari) in cui la contribuenza a carico dei privati è correlata ad una funzione facente capo all'ente in via esclusiva, mancando la quale (ossia mancando l'ente) la contribuenza stessa non verrebbe imposta né dallo Stato né da chicchessia, con conseguente esclusione del depauperamento delle entrate statali.

Il potere di imposizione attribuito al Consorzio del Ticino (dell'Adda) costituisce soltanto l'applicazione concreta della regola generale sancita dagli artt. 64 e 68 del T.U. n°1775 del 1993, nonché dall'art. 59 del R.D. n° 215 del 1993 e dall'art. 860 c.c.”.

il Consiglio è perfettamente consapevole di aver effettuato un maggior esborso conseguente al mancato recupero delle indennità, ma di fatto tale maggior esborso è stato ripianato con gli avanzi di amministrazione registrati in questi anni, senza alcun danno sia per il Consorzio sia per la finanza pubblica.

d) Infortunio Guardiano

Il Presidente comunica che il 22-06-2024 c'è stato un infortunio al guardiano Enrico Corti, che proprio oggi rientra

in servizio con alcune limitazioni alla mansione come da visita medica del lavoro effettuata il 29-10-2024. Naturalmente sono state fatte tutte le denunce del caso (Inail, Assicurazione UnipolSai). Inoltre è giunta da legale del lavoratore diffida a prendere contatti con il legale stesso per il riconoscimento dei danni subiti e non riconosciuti da Inail. Il Consorzio ha contattato il proprio legale (Avv. Simona Ferrante) per seguire il caso. Ne segue una breve discussione per sottolineare innanzitutto che si fanno gli auguri al lavoratore e si approfondiscono alcuni dettagli sia sull'incidente che sulle attività intraprese dal Consorzio, tra cui anche il ricorso ad agenzia interinale per la sostituzione del lavoratore infortunato e la consapevolezza della franchigia della polizza in essere di € 2.500,00 che rimarrà a carico del Consorzio.

Delibera 11/2024

Il Consiglio, sentita la relazione del Presidente, approva le attività e i provvedimenti presi dal Direttore per superare i problemi tecnici, organizzativi e amministrativi derivanti dall'incidente e demanda al Presidente e Direttore nel proseguire e prendere tutti gli ulteriori provvedimenti necessari per giungere alla conclusione della vicenda nell'interesse del Consorzio, anche a tutela del dipendente.

e) Emolumenti organi istituzionali

Il Presidente riferisce che alla nota del Consorzio n.24-314 del 09-07-2024 ai Ministeri competenti non è seguita nessuna

risposta. Nella verifica del Collegio dei Revisori la Dott.ssa Nutarelli ha segnalato che probabilmente arriverà una risposta e nel frattempo, nonostante l'operato del Consorzio nella predisposizione dei documenti sia corretta, è preferibile non prendere iniziative in quanto come da D.P.C.M. 143 del 22-08-2022 gli emolumenti devono essere approvati dai Ministeri vigilanti. Il Presidente, visto anche notizie di stampa sulla prossima finanziaria che potrebbe modificare il D.P.C.M. 143, suggerisce di non prendere ulteriori iniziative, suggerimento che trova d'accordo anche i sigg. Consiglieri.

3. APPROVAZIONE 3° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Il Presidente comunica che le variazioni, illustrate nell'apposito allegato alla convocazione di questa riunione, sono necessarie per adeguare i capitoli che riguardano il recupero dagli utenti irrigui del canone acque nuove (€ 9.171,00) come da richiesta di Regione Lombardia già pagata con fondi del Consorzio entro il 30-06-2024. Prudenzialmente il Consorzio accantona anche una quota per eventuali arretrati prospettati ma che per ora Regione non ha richiesto. Si ricorda che, come da delibera CdA 3/2024 del 29-04-2024, si è pagato con riserva e dato mandato all'Avv. Giuseppe Cordedda per tutelare gli interessi del Consorzio. Ne consegue che deve essere emesso un ruolo straordinario a carico dei soli utenti irrigui per il recupero del canone Acque Nuove 2024. Ci sono poi alcune variazioni per attività non previste ma necessarie

per la gestione diga e ufficio di Milano (le manovre manuali più numerose per anno idraulico abbondante). Si è adeguato anche il capitolo degli obblighi ittiogenici di cui si tratterà al punto 8.a). Inoltre, si devono adeguare anche dei capitoli relativi al personale sulla base degli adeguamenti al contratto Nazionale.

Il Collegio dei Revisori, come conferma il Rag. Confalonieri, ha approvato la 3° variazione nella riunione sindacale del 22.10.2024.

Delibera 12/2024

Il Consiglio, vista la proposta di 3^a variazione presentata, considerato il parere positivo del Collegio dei Revisori, approva la 3^a variazione al Bilancio di previsione 2024 con un aumento delle entrate di € 68.821,00 ed un aumento delle uscite per € 141.000,00 con la conseguente riduzione dell'avanzo di amministrazione di € 72.179,00 che si presume al 31/12/2024 di € 266.328,75, che dedotte altre poste obbligatorie diventa di € 250.039,75.

I valori delle variazioni di cassa intervenuti alla data della presente approvazione della variazione al bilancio di previsione 2024 si riassumono nel prospetto che segue:

	CASSA	CASSA	CASSA
	AL 03/01/2024	AL 29/04/2024	AL 30/10/2024
ENTRATE	1.418.081,77	1.784.418,25	1.853.239,25
USCITE	2.284.478,88	2.618.145,74	2.759.145,74

La differenza negativa in c/cassa al 30/10/2024 di €905.906,49 è coperta dall'avanzo di cassa al 01/01/2024 di € 1.173.309,24.

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Il Presidente illustra per sommi capi il bilancio di previsione 2025 trasmesso ai signori Consiglieri. In seguito alla norma che non permette di avere per due anni consecutivi un disavanzo di competenza, norma rispettata, si comunica che per il 2025 si avrà un avanzo finanziario di € 910,00 ottenendo un avanzo di amministrazione di € 250.949,75. L'aumento della contribuzione è pari al 2.83%. Nel 2024 si è chiuso formalmente il rimborso del prestito decennale con Cassa Depositi e Prestiti ed il residuo è rimasto nelle disponibilità del Consorzio che verrà utilizzato per gli interventi sulle paratoie 3 e 4. Il Presidente fa notare come parte degli allegati sia per verificare il rispetto del contenimento delle spese per "consumi intermedi" che quindi oltre ad essere un'ingessatura sul funzionamento dell'ente, sono un appesantimento amministrativo con anche un versamento annuale di € 14.817,00.

Il Presidente chiede il parere del Collegio dei Revisori. Il Rag. Confalonieri conferma che il bilancio di previsione 2025 è stato approvato dal Collegio nella seduta del 22/10/2024.

Delibera 13/2024

Il Consiglio, visto lo schema del bilancio di previsione 2025 con i vari allegati, sentita la relazione e il parere positivo

del Collegio dei Revisori, approva il bilancio di previsione 2025 e suoi allegati che comporta un avanzo di amministrazione di € 250.949,75 al 31/12/2025 pari al fondo di cassa mentre l'avanzo finanziario di competenza sarà di € 910,00.

5. APPROVAZIONE DEL RIPARTO RUOLO CONTRIBUTI 2025

Il Presidente illustra il ruolo di contribuenza che discende dal bilancio di previsione 2025 di cui al punto precedente.

Delibera n. 14/2024

Il Consiglio udita la relazione del Presidente e vista la tabella dei ruoli di contribuenza 2025, l'approva come allegato al bilancio di previsione 2025.

Il Presidente chiede che il Punto 6. venga trattato alla fine del Consiglio di Amministrazione.

7. PIAO (Piano Integrato Attività Organizzazione) 2025-2027

Il Presidente ricorda che fra i documenti a disposizione dei Consiglieri ci sono anche il PIAO (Piano Integrato Attività Organizzazione) 2025-2027 e il PTPCTI 2025-2027 (Piano Triennale Prevenzione Corruzione Trasparenza Integrità). Quest'ultimo e il Piano Fabbisogno Personale, che si vedrà in seguito, fanno parte integrante del PIAO che, essendo il Consorzio un ente sotto i 50 dipendenti, può essere redatto in forma semplificata. Purtroppo su segnalazione dell'OIV Dott. Mensi, sono stati inseriti 2 ulteriori sottoparagrafi per renderlo aderente a recenti indicazioni della Funzione Pubblica. Tutti i documenti sono già stati visionati dall'OIV

dott. Alessandro Mensi, come da mail del 23-10-2024 per cui dopo l'approvazione del Consiglio andranno inviati a rappresentanti del personale e organizzazioni sindacali, pubblicati sul sito amministrazione trasparente per eventuali osservazioni, etc. Come per l'anno scorso si può autorizzare il Presidente ad emettere ordinanza per adesione definitiva.

Delibera 15/2024

Il Consiglio, visti i documenti sottoposti, sentita la relazione del Presidente e Direttore, approva il PIAO 2025-2027 che comprende PTPCTI e il Piano Fabbisogno Personale. Si dà mandato al Presidente di recepire eventuali osservazioni marginali ed emettere apposite ordinanze per adozione definitiva entro il 31.01.2025.

8. ATTIVITA'

a) Deflusso Ecologico - scala risalita pesci

Il Presidente lascia la parola al Direttore. L'Ing. Bertoli segnala che ha distribuito delle slide presentate in un incontro del 14-10-2024 con Regione Lombardia e Parco Adda Nord. Il Consorzio in vista dell'iter istruttorio di Regione Lombardia e relativamente alla sezione di S. Anna (Fara Gera d'Adda), a seguito della D.G.R. Lombardia 5 agosto 2024-n°XII/2950, deve presentare, in rappresentanza degli utenti coinvolti, una richiesta di approfondimento e studio sito-specifico che possa superare l'unico punto che non è stato oggetto a sperimentazione DMV nel passato decennio. Gli utenti

coinvolti direttamente sono Adda Energy e Consorzio Roggia Vailata, con ricadute anche su Italgen. Dopo la riunione del 14-10-2024, Regione Lombardia ha richiesto uno studio che si allarghi anche alle sezioni di monte e valle già soggette al decreto DMV del 2017. Dopo ulteriori contatti informali, la richiesta sembra ridursi allo studio di solo due sezioni (S. Anna e quella di monte). Ne nasce un'approfondita discussione fra i Consiglieri, soprattutto riguardo le ricadute di studi su sezioni di fiume con già il DMV/DE approvato.

Per quanto riguarda la scala risalita pesci, oneri che da qualche anno ha sostituito gli obblighi ittiogenici, il Direttore informa che è un progetto/attività che non può tecnicamente essere sviluppato se prima non si ha un progetto definitivo di sistemazione dell'alveo a valle della diga di Olginate mentre prudenzialmente si continuano ad accantonare i fondi per eventuale opera.

Delibera 16/2024

Il Consiglio udita la relazione del Direttore, da mandato allo stesso affinché il Consorzio dell'Adda coordini con tempo ed esperienza e eventuali misure di portata questa importante attività di studio del DMV/DE alla sezione dell'Adda di S. Anna a Fara Gera d'Adda; i costi debbono essere a carico degli utenti interessati e che non si facciano studi/sperimentazioni che possano inficiare la validità del DMV/DE delle sezioni già a norma mentre si suggerisce un approfondimento sull'asta del

Brembo prima delle confluenza.

Per i fondi/progetti della scala risalita pesci il Consiglio approva quanto nelle premesse e nel frattempo si accantonano i fondi pari agli obblighi ittiogenici per eventuale scala risalita.

b) Situazione lavori paratoie 3 e 4

Il Presidente comunica che il progetto esecutivo "Intervento alle opere civili e meccaniche paratoie 3 e 4 della Traversa di Olginate (LC) (N.A.450)" è stato trasmesso il 17-10-2024 con nota 24-430 al Ministero delle Infrastrutture - Direzione generale dighe - per il nulla osta di competenza, a seguito del parere positivo con prescrizioni di ulteriori elaborati, sul progetto di fattibilità tecnico economica da parte dello stesso Ministero delle Infrastrutture con nota del 17-07-2024. Come ricordato in sede di approvazione bilanci i fondi di questo intervento, che nel Quadro Economico ammonta a € 270.000,00 complessivi, al lordo del ribasso d'asta; sono disponibili nel capitolo 36 R/U, € 268.023,97, residui di precedenti accantonamenti.

Il Consigliere Barbieri chiede se ci siano stati contatti con il Ministero per poter attingere a fondi per l'eventuale sistemazione delle altre 6 paratoie. L'Ing. Bertoli conferma come ci siano state due richieste interlocutorie con funzionari del Ministero come da documentazione trasmessa per questo CdA.

Delibera 17/2024

Il Consiglio udita la relazione del Presidente e vista la documentazione approva l'operato del Consorzio e dà mandato al Presidente/Direttore di attivare le procedure propedeutiche alla conclusione della progettazione e all'affidamento degli incarichi necessari per l'esecuzione dei lavori e forniture conseguenti.

c) Erosioni Adda

Il Presidente lascia la parola al Direttore che ricorda la nota del 04-07-2024 n°24-306 del Consorzio con cui si è comunicato al Ministero Infrastrutture-Direzione per le Dighe la batimetria richiesta. Si deve considerare che comunque le batimetrie della rapida di Lavello, propedeutiche alla modellazione idraulica di tutto il tratto, a causa delle notevoli portate che si sono avute durante tutto il 2024, non si sono potute concludere come ha puntualizzato l'Ing Begnis con nota del 18-10-2024 (allegata alla documentazione il CdA odierno) e che verrà rappresentato agli enti coinvolti oggi pomeriggio.

6. PROVVEDIMENTI PERSONALE

a) Situazione assunzioni; Piano Fabbisogno Personale 2025-2027

Il Presidente fa notare come nella documentazione allegata in preparazione al presente Consiglio ci siano le lettere di sollecito ai Ministeri Competenti per la richiesta di bandire posizioni di personale dell'Area assistenti, richieste a cui non si è avuto seguito. C'è allegato anche il Piano Fabbisogno

Personale 2025-2027 già validato dall'OIV Dott. Mensi in cui il Direttore ha inserito la possibilità, a pianta organica invariata di 8 soggetti, di avere per qualche tempo la possibilità di 2 figure nella stessa posizione in vista dei bandi e dei pensionamenti o problemi come quello, già citato in precedenza, di personale con limitazioni di operatività imposte dal medico del lavoro. Anche per quest'ultimo motivo il Direttore propone, che per non rischiare l'operatività alla diga, di procedere all'assunzione temporanea di un guardiano di livello Area operatore, considerato che c'è la disponibilità sia di posizione che economica. Il Direttore comunica che in attesa del rinnovo del Contratto nazionale del Personale (che se rinnovato è praticamente già scaduto essendo riferito al triennio 2022-2024) propone di prorogare il contenuto, sia operativo che economico, del contratto decentrato che è in scadenza. In effetti solo con il rinnovo di quello nazionale si possono valutare le somme a disposizione e le eventuali variazioni normative e/o operative.

Il Presidente comunica che è scaduto anche il contratto personale del dirigente. A questo proposito comunica che il Direttore Ing. Bertoli, per motivi personali legati alla possibilità di andare in pensione, ha dato le dimissioni. Il Presidente lascia la parola al Direttore che, scusandosi per la "sorpresa", comunica che ha avuto conoscenza di questa possibilità normativa solo da qualche giorno. Ne nasce una

breve ma articolata discussione su quali siano le migliori modalità di sostituzione del dirigente considerata la disponibilità dell'Ing. Bertoli a seguire il Consorzio ancora con responsabilità dirigenziali.

Delibera 18/2024

Il Consiglio udite le relazioni del Presidente e Direttore delibera di prorogare il contratto decentrato del personale come indicato nelle premesse, di approvare il Piano di Fabbisogno Personale 2025-2027 che rimane invariato nelle 8 figure in pianta organica ma con la possibilità di averne almeno 2 in contemporanea per un periodo limitato per affiancamenti, passaggi di consegna ed esperienza per manovre diga, ecc.

Per quanto riguarda la sostituzione del dirigente si dà mandato al Presidente e Direttore di verificare la possibilità di dare incarico dirigenziale non retribuito e con soli rimborsi spese fin tanto che non si trovi un sostituto, eventualmente coordinandosi in via preventiva anche con il Consorzio Oglio (dove è aperta una graduatoria) ovvero dopo aver provveduto a bandire la posizione; attività quest'ultima che, per la ridotta dimensione, il Consorzio dell'Adda dovrà affidare a società specializzate (si veda l'esperienza del Consorzio dell'Oglio) considerato che in bilancio è stanziato nei residui un importo di € 14.726,29 (cap. 21-2R/U)). Per le importanti attività di sostituzione del dirigente, si dà mandato al Presidente di

indire un ulteriore Consiglio di Amministrazione o emettere ordinanza non appena ci siano le condizioni per prendere gli opportuni provvedimenti.

9. VARIE ED EVENTUALI

Non avendo altro da trattare, la seduta si conclude alle ore 13.00 del 30-10-2024.

IL SEGRETARIO

Ing. LUIGI BERTOLI

IL PRESIDENTE

dott. EMANUELE MAURI